

A questo succede il *Serai Agasì*, che ha l'inspezione della Guardaroba, e mantenimento di essa, e di tutto l'Appartamento del Gran Signore. Dietro a questi viene l'*Hospodar Bassi*, o Custode del Tesoro, ovvero danaro particolare del suo Signore; il *Kilargi Bassi*, ch'è lo Inspettore delle Cantine, delle Cucine, e delle Confetture, il *Dogongì Bassi*, o il Gran Falconiere; il *Kokedar*, ch'è quello, che veste il Monarca, il *Kikabder*, che gli tiene la staffa quando monta a cavallo; il *Selidter*, che gli porta la Sciabla; l'*Hummangibassi*, cioè il Custode de' Bagni; il *Ciamika Bassi*, che soprintende alle Biancherie; ed il *Gerif Beg*, ch'è il Maestro degli Scoccatori d'Arco, e di quelli, che si esercitano nel maneggiare la Lancia. A tutti questi Uffiziali è permesso di portare il Turbante.

Ma è ormai tempo di trattare de' Ministri di Stato, li quali ordinariamente si formano dagli *Icoglani* di già descritti, e che sono gli Schiavi del Gran Signore allevati dentro il Serraglio.

Il primo, che con ragione ci si rappresenta è il *Gran Visire*, nelle cui mani suole il Gran Signore depositare, in certo modo, tutto il suo potere, tutta la sua autorità, e la intera disposizione di tutti gli affari della vasta sua Monarchia. Egli solo in tempo di guerra, e di pace ha la direzione assoluta di tutte le Entrate Imperiali; egli è il solo Supremo Giudice delle Cause Civili, e Criminali, comechè sia assai rara cosa il trovarsi raccolta in un solo l'abilità per ben riuscire in affari tali, e tanti, e tra loro così disparati. Nella sola cerimonia di consegnare il suo Sigillo con il suo nome inciso,

con-